



UNIONE SINDACALE di BASE

Pubblico Impiego



Coordinamento Nazionale USB Ministero Interno

ROMA, 30 SETTEMBRE 2022

AL MINISTERO dell'INTERNO

**Al Dipartimento per l'amministrazione
generale, per le Politiche del personale
dell'amministrazione civile e per le
Risorse strumentali e finanziarie
Ufficio IV – Relazioni Sindacali**

OGGETTO: REVISIONE CRITERI DI MOBILITA' INTERNA – DIVIETO DI DISCRIMINAZIONE LAVORATORI CON LEGGE 104.

La scrivente USB PI Ministero dell'Interno rammenta che l'art. 5, comma 3, del Contratto Collettivo Comparto Funzioni Centrali, dispone che i criteri generali di priorità per la mobilità tra sedi di lavoro dell'Amministrazione sono oggetto di confronto.

Pertanto, all'USB PI Ministero dell'Interno preme sottolineare la necessità di voler rivedere e modificare tali criteri in quanto gli stessi sono stati individuati solamente con una dichiarazione congiunta risalente ad anni precedenti (che si allega) e non in apposito regolamento.

In sostanza si evidenzia, nel rispetto dei ruoli, la necessità che le procedure di mobilità vengano espletate sulla base di criteri idonei a garantire l'assegnazione degli aspiranti alle sedi provinciali, comunali e intra-comunali di interesse con maggiore priorità rispetto alle assegnazioni dei nuovi assunti, come è giusto che sia.

Al tal riguardo, si osserva che le 400 unità da assumere ai sensi dell'art. 12, comma 1 sexies, del D.L. 16/06/2002 n. 68, convertito con modificazioni dalla legge del 5 agosto 2022, n. 108, saranno assegnate alle sedi già individuate e comunicate al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Inoltre si rappresenta che escludere dai trasferimenti comunali chi assiste un familiare ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/92 è "*contra legem*" ed in piena violazione del divieto di discriminazione di cui all'art. 3 comma 1a del d.lgs. n. 105/2022.

I lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sia per se stesso che per altro familiare, devono avvalersi dei benefici della citata legge senza alcuna discriminazione né limitazione, che inevitabilmente creerebbe un *vulnus* serio sia al lavoratore che alla rispettiva famiglia.

Si rimane in attesa di conoscere le determinazioni che Codesta Amministrazione vorrà assumere in merito.

USB Pubblico Impiego - Ministero Interno
(Dott. Bruno STIRPARO)



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Ufficio IV Relazioni Sindacali**

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Si dà atto che l'Amministrazione ha convocato in data 23 maggio 2019, presso il Dipartimento per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, le Organizzazioni Sindacali del Comparto Funzioni Centrali per un incontro concernente le procedure di mobilità volontaria per l'anno 2019;

Visti i criteri proposti dall'Amministrazione per l'anno 2019;

Visti gli esiti della riunione sopra richiamata;

Considerato che per l'anno 2020 è intendimento dell'Amministrazione modificare le procedure e i criteri per l'attuazione della mobilità;

LE PARTI CONCORDANO

1. entro il prossimo mese di settembre sarà avviato il confronto con le organizzazioni sindacali al fine di procedere alla modifica del documento in data 7 agosto 2013, intitolato "*Nuove disposizioni per la mobilità all'interno dell'amministrazione del personale contrattualizzato non dirigenziale*", che interesserà tutto il personale non dirigenziale dell'amministrazione civile dell'Interno;
2. al riguardo, nel ritenere necessario aggiornare le vigenti disposizioni sulla materia, si stabilisce sin d'ora che il confronto sindacale sarà sviluppato per introdurre nuove modalità per attuare la mobilità volontaria all'interno dell'amministrazione, mediante un sistema di interpello annuale;
3. inoltre, entro il mese di novembre 2019 saranno disposti gli scambi di sede in ambito nazionale tra dipendenti di pari profilo nel rispetto dell'ordine delle relative graduatorie provinciali aggiornate al 1° gennaio 2019, assicurando l'informazione alle organizzazioni sindacali;
4. entro il mese di novembre 2019 l'amministrazione, previa informazione alle organizzazioni sindacali, definirà i criteri relativi ai distacchi temporanei;
5. le nuove disposizioni entreranno in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Roma

Per l'Amministrazione

Il Vice Capo Dipartimento Vicario
Nicolò

Per le OO.SS.:

FP/CGIL

CISL/FP

UIL/PA

CONFINTESA FP

CONFSAL/UNSA

FLP